



Reggio Emilia 13/01/2025

*Alla cortese attenzione  
del Sindaco e della Giunta Comunale  
del Presidente del Consiglio Comunale*

## ODG URGENTE EX ART. 21: CONDANNA DEGLI SCONTRI, DEVASTAZIONI E VIOLENZA A BOLOGNA E ROMA

Premesso che:

- la morte di Ramy Elgaml, avvenuta in circostanze tragiche, ha suscitato un'ondata di emozione e solidarietà in tutta Italia, sollevando interrogativi sulla sicurezza, i diritti e le disuguaglianze sociali;
- le manifestazioni di protesta, in cui migliaia di persone hanno espresso il proprio dolore e la propria rabbia, a causa di alcuni partecipanti si sono purtroppo trasformate in episodi di violenza e scontri nelle città di Bologna, Roma e Torino;
- le legittime istanze sociali, civili e politiche di chi è preoccupato e colpito dalle forme di razzismo sistemico che perdurano nella società italiana non giustificano tali atti di violenza, che forniscono solo argomenti alle forze politiche che vogliono minare il diritto di manifestare liberamente e pacificamente;
- nella città di Milano, dove viveva Ramy Elgaml, la manifestazione si è invece svolta senza tensioni;
- a Roma manifestanti violenti hanno assaltato un supermercato con bombe carta e successivamente si è verificato uno scontro con agenti di polizia, al termine del quale 8 agenti delle forze dell'ordine sono rimasti feriti;
- a Bologna in seguito a scontri tra manifestanti violenti e forze dell'ordine sono rimasti feriti 10 agenti di polizia;

Considerato che:

- il Sindaco di Bologna Matteo Lepore ha esplicitamente condannato gli scontri violenti e sottolineato che la violenza non è mai la risposta alle ingiustizie, ma che il dialogo, la riflessione e l'impegno civile sono gli unici strumenti per costruire una società più giusta e inclusiva;
- è da condannarsi qualsiasi strumentalizzazione politica di questi scontri, rimarcando invece

l'importanza delle forze democratiche e delle istituzioni di lavorare congiuntamente per prevenire simili tragedie in futuro;

- nel corso delle devastazioni a Bologna è stata assaltata anche la Sinagoga unita a manifestazioni di antisemitismo, da condannare e respingere;
- Reggio Emilia, come città democratica e aperta, ha sempre sostenuto la condanna di ogni forma di violenza e la promozione di soluzioni pacifiche alle controversie sociali;
- i genitori di Ramy ha chiesto esplicitamente di non utilizzare il nome del figlio come giustificazione per violenze. Infatti, hanno diramato una nota per condannare “fermamente tutte le forme di violenza e vandalismo avvenute durante le manifestazioni delle ultime ore” dicendosi “profondamente rattristati e preoccupati nell’apprendere che il nome di Ramy viene utilizzato come scusa per atti di violenza. Perdere Ramy- viene sottolineato – è per noi un dolore grande, indescrivibile. Il nostro unico desiderio è che la giustizia sia fatta senza alcuno sfruttamento o manipolazione”.

## TANTO ESPOSTO

Il Consiglio Comunale di Reggio Emilia:

1. Esprime la sua piena solidarietà alla famiglia di Ramy Elgaml e a tutte le persone coinvolte in questa tragedia, condannando fermamente ogni atto di violenza che ha caratterizzato gli scontri nelle città di Bologna e Roma;
2. esprime solidarietà agli agenti feriti negli scontri;
3. Ribadisce il principio che la violenza non può e non deve mai essere la risposta a disuguaglianze e ingiustizie, e che il confronto democratico, basato sul rispetto reciproco e sul dialogo, è l'unico strumento per affrontare le difficoltà sociali e promuovere un cambiamento positivo nelle nostre comunità;
4. Sostiene l'importanza della prevenzione della violenza e dell'impegno delle istituzioni a garantire la sicurezza e la pacifica espressione del dissenso, in un contesto di rispetto delle leggi e dei diritti umani;
5. Chiede che le autorità competenti proseguano nelle indagini per fare piena luce sulle cause della morte di Ramy, con l’obiettivo di garantire giustizia e chiarezza su quanto accaduto, e che siano adottate le misure necessarie per prevenire il ripetersi di simili tragedie.

I Consiglieri Comunali

Riccardo Ghidoni (Capogruppo PD), Alessandro Miglioli (Capogruppo Verdi e Possibile), Rosario Martorana (Capogruppo Lista Massari), Gianni Bertucci (Capogruppo Movimento 5 Stelle); Nicolò Medici (PD); Francesca Boni (PD); Cecilia Barilli (PD); Federico Macchi (PD); Ada Francesconi (PD); Fausto Castagentti (PD); Giuliano Ferrari (PD); Sara Paderni (PD) Fabiana Montanari (PD); Giovanni Anceschi (PD); Claudio Pedrazzoli (PD); Luisa Carbognani (PD); Nando Ganassi (PD); Davide Corradi (PD); Cinzia Ruoizzi (PD)